



Allegato A.2 al disciplinare di gara

AZIENDA ZERO

U.O.C. CRAV

PROCEDURA NEGOZIATA ex art. 36 comma 2, lett. b) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. – GARA PONTE per l'affidamento del servizio di pulizie e della fornitura di materiale igienico per i locali destinati ad uffici amministrativi di Azienda Zero, sede legale, Passaggio Gaudenzio 1 Padova e altre sedi per la durata di 18 mesi.

CAPITOLATO SPECIALE

(specifiche tecniche e prescrizioni contrattuali)

Sommario

Art. 1 – Oggetto del servizio, periodicità e luogo di esecuzione	4
Art. 2 – Definizioni	7
Art. 3 – Modalità di esecuzione del servizio, doveri del personale dell'Aggiudicatario e rapporti tra contraenti	8
Art. 4 – Durata e rinnovo del contratto.....	10
Art. 5 – Criteri ambientali minimi	10
Art. 6 – Qualità delle prestazioni e verifica di conformità	11
Art. 7 – Copertura assicurativa.....	11
Art. 8 - Obblighi di carattere generale.....	12
Art. 9 - Oneri a carico dell'aggiudicatario e clausole sociali	13
Art. 10 – Sicurezza negli ambienti di lavoro	14
Art. 11 – Importo massimo a base della procedura	16
Art. 12 – Stipula del contratto	16
Art. 13 – Pagamenti	17
Art. 14 – Spese a carico dell'Aggiudicatario del servizio	18
Art. 15 – Modifiche in corso di esecuzione del contratto.....	18
Art. 16 – Garanzia definitiva.....	19
Art. 17 – Scioperi	19
Art. 18 – Penali	20
Art. 19 – Recesso	21
Art. 20 – Risoluzione del contratto	21
Art. 21 – Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni.....	23
Art. 22 – Controversie e foro competente	23
Art. 23 – Responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto.....	23
Art. 24 – Clausola finale	23

PREMESSE

L'Azienda Zero con la presente procedura, da espletarsi ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., intende affidare un servizio **di pulizie degli ambienti d'ufficio** relativi alla **sede legale di Padova**, per la durata di 18 mesi.

Il presente Capitolato Speciale disciplina il servizio che si vuole aggiudicare, sia negli aspetti tecnici che nei profili del rapporto contrattuale conseguente.

La presente procedura viene intesa come **GARA PONTE** in vista di una successiva e più ampia procedura di gara sopra soglia e di maggior durata contrattuale, relativa ai servizi di pulizie per tutta Azienda Zero che peraltro, per quella data, avrà dotazioni di spazi, per la propria sede legale, più estesi di quelli attuali, oggetto dell'odierno appalto, con l'aggiunta di ulteriori immobili, per pervenire ad un assetto immobiliare definitivo dello scrivente Ente, ad oggi ancora in fase di ristrutturazione e di riorganizzazione.

Al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza, i soggetti concorrenti più qualificati da invitare alla procedura, questa Amministrazione ha svolto preventiva indagine di mercato con pubblicazione dell'Avviso e del relativo modulo di manifestazione d'interesse nel proprio sito istituzionale. A questa indagine hanno manifestato interesse a partecipare alla presente procedura 20 operatori economici di cui 15 hanno accolto l'invito ad effettuare anche il **sopralluogo preventivo** dei locali di Azienda Zero, oggetto del servizio di pulizie da aggiudicare, al fine di prendere visione in modo specifico dei luoghi nei quali espletare il servizio ed eventualmente manifestare osservazioni o proporre suggerimenti.

Peraltro nel tempo necessario per l'espletamento della presente procedura di gara verranno aggiunti altri locali alla dotazione di Azienda Zero, fra i quali la c.d. Casa Rossa, specificati al seguente articolo 1, nei quali verrà organizzato apposito sopralluogo nella fase preparatoria alla stipula contrattuale.

Le ditte che hanno manifestato interesse alla procedura, ma non hanno raccolto l'invito ad eseguire il previsto sopralluogo, saranno comunque tenute ad effettuarlo, qualora risultate aggiudicatarie della presente gara, prima della stipula del relativo contratto d'appalto. Ciò affinché ogni concorrente sia posto nella eguale condizione di pari conoscenza dei luoghi nei quali espletare il servizio aggiudicato.

Art. 1 – Oggetto del servizio, periodicità e luogo di esecuzione

Il presente Capitolato Speciale descrive il servizio, oggetto della procedura in intestazione, nelle sue specificità tecniche, nonché nella sua regolamentazione contrattuale conseguente.

Il relativo appalto prevede la prestazione del servizio di pulizia degli uffici, dei servizi igienici e di altri locali (di seguito identificati), come specificatamente descritti, anche nella loro precisa metratura, nell'**allegato A.2.A**, presenti all'interno **dell'immobile ubicato a Padova, Passaggio Gaudenzio 1**, quale sede legale di Azienda Zero, costituito da tre piani, un interrato, un lastrico solare, nonché, nelle immediate vicinanze, un appartamento con accesso da via Diego Valeri n. 5 e da Piazzetta Gasparotto n. 6 che si distende sul quarto piano di un edificio attiguo a quello della sede legale, nonché uno spazio in corso del Popolo n. 4 con piano interrato, piano terra e piano primo e ampie superfici vetrate e infine la sede di via Jacopo Avanzo n. 35, c.d. Casa Rossa, costituita da piano terra oltre al quattro piani. L'Aggiudicatario della gara, oltre a tale servizio, dovrà garantire anche la fornitura del relativo **materiale igienico sanitario** come dettagliato nell'**allegato A.2.B con le relative specifiche sui prodotto chimici utilizzati nel servizio**.

Il servizio di pulizia e disinfezione, a ridotto impatto ambientale, dell'immobile summenzionato deve essere effettuato mediante prestazione d'opera di materiali e di mezzi ed attrezzature occorrenti per la pulizia di pavimenti, porte, vetrate, infissi, serramenti di tutti i locali dell'immobile (ingressi, scale, bagni, corridoi, stanze varie ecc.).

La prestazione richiesta da Azienda Zero prevede le seguenti attività:

1. la pulizia giornaliera e periodica dei locali e degli arredi da effettuarsi secondo le disposizioni di cui al presente capitolato;
2. la pulizia e la disinfezione dei servizi igienici, nonché la fornitura del materiale per gli stessi (utilizzando, ove possibile, i dispenser già presenti e dove non fosse possibile prevedendo un'alternativa all'uopo) necessari per una corretta funzionalità dei medesimi servizi igienici (sapone liquido, salviette asciugamani, carta igienica, deodoranti, sacchetti igienici ecc.);

3. il conferimento dei rifiuti al servizio pubblico comunale, anche in forma differenziata ove obbligatorio e/o possibile (al piano terra i rifiuti cartacei e nelle campane esterne la plastica, il vetro e il secco) e la fornitura del materiale necessario per lo svuotamento e la raccolta (sacchetti e contenitori). La raccolta differenziata durante l'esecuzione del contratto d'appalto potrebbe subire delle variazioni operative che verranno, di volta in volta, concordate con la Stazione Appaltante.

Le prestazioni oggetto del servizio si articolano in attività con la seguente periodicità:

a) giornaliere:

- svuotamento e pulitura dei cestini portarifiuti;
- spolveratura ad umido di scrivanie, ripiani, mobili, scaffali, ringhiere, banconi per il pubblico;
- spazzature di tutte le superfici pavimentate e delle zoccolature con scope elettrostatiche a frange o aspirapolvere (di scale, corridoi, uffici, ingressi, androne);
- lavatura dei pavimenti con strofinaccio bagnato e disinfezione dei servizi igienici e degli apparecchi igienico-sanitari presenti nell'immobile con opportuni prodotti detergenti biodegradabili identificabili nel pieno rispetto dei C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi);
- lavatura approfondita ed igienizzazione dei bagni;
- rifornimento giornaliero a fine servizio nei locali igienici di detergente per le mani, di carta igienica e di ogni altro elemento, laddove terminato o prossimo all'esaurimento, rientrante nella fornitura di materiale igienico di cui all'**Allegato A.2.B**;
- spegnimento di tutte le luci e chiusure delle finestre e porte di accesso agli uffici.

b) mensili:

- lavatura approfondita con idonei macchinari o con strofinaccio bagnato dei pavimenti di tutti gli uffici, corridoi e scale con prodotti detergenti e biodegradabili identificabili nel pieno rispetto dei C.A.M. (*Criteri Ambientali Minimi*);
- pulizia degli apparecchi telefonici e dei citofoni pertinenti all'immobile da lavare con prodotti disinfettanti;
- lavatura ed igienizzazione di tutta la piastrellatura dei bagni lavabili a parete;

c) bimestrali:

- pulizie infissi e serramenti porte, davanzali, ventilconvettori, mancorrenti e ringhiere;

- lavatura da ambedue i lati delle seguenti superfici in vetro: porte, finestre, pannelli, vetrate di tramezzo e librerie, sopraluci di porte ed affini;

d) semestrali:

- spolveratura di tutti i tipi di tende esistenti (comprese le veneziane);
- spolverature della parte superiore degli armadi e dei soffitti;
- lavaggio degli schermi di plafoniere e lampadari;

e) annuali:

- pulitura del cavedio sottostradale e dei locali adibiti a ricovero dei macchinari nello scantinato e della superficie lastrico solare sul tetto dell'edificio e del vano caldaia;
- lavaggio di tutti i tipi di tende esistenti (comprese le veneziane);

f) straordinarie/eccezionali (a chiamata):

- pulizie di carattere occasionale su superfici comprese nell'oggetto dell'appalto (es. pulizia post lavori edili/tinteggiature o dopo traslochi o dopo eventi conviviali e di natura congressuale ecc.);
- pulizie urgenti di carattere imprevedibile di medio impegno richieste per esigenze improvvise (es. aspirazione acqua da pavimenti per perdite da impianti e/o per eventi atmosferici per i quali non è previsto l'impiego di automezzi provvisti di aspirazione ovvero a seguito di atti vandalici, ecc.).

Le attività **straordinarie/eccezionali/urgenti** saranno svolte dall'Aggiudicatario solo dopo accettazione da parte di Azienda Zero del preventivo presentato entro 12 ore dalla chiamata e verranno liquidate a presentazione di relativa fattura accompagnata, in allegazione, da un attestato di esecuzione dei lavori con specifica del numero di ore svolte e del personale impiegato.

Tali attività potranno essere richieste h24 per qualsiasi giorno della settimana, compresa la domenica o altro giorno festivo, senza che ciò comporti un aumento del prezzo orario.

Tutti i suddetti servizi richiesti dovranno essere svolti rispettando le fasce orarie concordate/previste, senza intralciare o pregiudicare le attività lavorative del personale di Azienda Zero e le attività di servizio pubblico che si svolgono all'interno delle aree oggetto dell'appalto.

Si prescrive quindi per lo svolgimento delle attività concordate **una fascia oraria "standard" ricompresa tra le ore 17 e le ore 20,30 che potranno essere oggetto di ulteriori accordi fra le parti contraenti del presente contratto d'appalto.**

L'Aggiudicatario nell'esecuzione del servizio deve rispettare i codici colori di cui si preciserà nel corso del presente Capitolato Speciale e di cui si dà opportuno dettaglio nell'allegato A.2.C.

Azienda Zero garantisce esclusivamente la fornitura di acqua ed energia elettrica, oltre che la disponibilità di un locale da adibire a ricovero di tutti gli strumenti necessari per l'espletamento appropriato del servizio, mentre tutte le attrezzature, sacchetti, stracci, scope e prodotti igienici vari sono a carico dell'Aggiudicatario.

Prima dell'inizio dell'esecuzione contrattuale e quindi dell'erogazione del servizio in oggetto verrà redatto un **verbale di consegna di tutti i locali** in dotazione ad Azienda Zero che saranno oggetto dei servizi di pulizie in gara.

Il servizio di pulizie proposto si esplica nei luoghi sopra indicati, raccolti in edifici ubicati a Padova tra Corso del Popolo, via Diego Valeri, Piazzetta Gasparotto e via Davanzo, come precisato al secondo periodo di questo articolo. Considerato infatti che Azienda Zero, ente pubblico sanitario di recente costituzione, è in una fase di definizione e acquisizione di nuovo personale, **potranno anche essere recuperati ulteriori spazi**, nei pressi dell'attuale sede, da dedicare ad altri uffici amministrativi dell'Ente, ai quali potrà essere esteso il servizio di pulizie in oggetto. Ciò comunque troverà possibile attuazione nel corso dell'esecuzione del contratto d'appalto qui disciplinato, previa adeguata comunicazione all'Appaltatore da parte della scrivente Stazione Appaltante.

Tale procedura di gara è regolata dal presente Capitolato Speciale, dal Disciplinare di gara e dai vari allegati tecnici e informativi, come normativamente prescritti.

Art. 2 – Definizioni

Per “*attività di pulizia*” si intendono tutte quelle attività che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza della sede di Azienda Zero articolata nei vari spazi di cui all'**allegato A.2.A**.

Per “*attività di disinfezione*” si intendono quelle attività che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati ed aree di pertinenza della sede di Azienda Zero mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni.

Per “Appaltatore” “Aggiudicatario” “Fornitore” si intende la “persona giuridica/operatore economico” che si è aggiudicato la presente gara e stipula il conseguente contratto d'appalto con Azienda Zero.

Per “Stazione Appaltante” e “Committente” si intende l'Ente Pubblico, Azienda Zero che indice la presente gara e stipulerà il contratto d'appalto con l'Aggiudicatario.

Art. 3 – Modalità di esecuzione del servizio, doveri del personale dell'Aggiudicatario e rapporti tra contraenti

Il servizio dovrà essere prestato attenendosi alle seguenti modalità:

- particolare cura dovrà essere prestata nelle attività di pulizia nei locali tecnici, in particolare i locali non dovranno essere lasciati incustoditi sino al termine delle operazioni di pulizia e dovranno essere immediatamente chiusi al termine delle stesse;
- è necessario effettuare la chiusura di tutte le finestre delle stanze e spegnere le relative luci;
- segnalare all'ufficio competente (al referente aziendale) i guasti (tavolette wc, specchi, portarotoli, ecc.) e consegnare eventuali cose ritrovate nei locali oggetto di pulizia;
- quotidianamente dovrà essere fatto il reintegro del materiale necessario per i servizi igienici ovvero carta igienica, sapone liquido, salviette di carta per asciugamani, deodoranti e sacchetti igienici per signora;
- il personale dell'Aggiudicatario non dovrà trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario di servizio e accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate al servizio da svolgere;
- dovrà essere rispettato il codice colore con sistemi differenziati di pulizie in relazione ai diversi locali oggetto dell'attività, previa adeguata evidenza descrittiva da fornire ad Azienda Zero circa il collegamento cromatico prescelto se diverso da quello di cui all'**allegato A.2.C**;
- il personale dell'Aggiudicatario durante l'espletamento delle mansioni lavorative previste dovrà indossare divise decorose ed idonee dal punto di vista igienico sanitario, riportanti ragione sociale e logo della ditta appaltatrice. **Ogni dipendente** del medesimo Aggiudicatario del servizio dovrà inoltre essere **dotato di un apposito tesserino di riconoscimento corredato di fotografia**, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- il personale dell'Aggiudicatario deve mantenere un comportamento consono all'ambiente in cui si opera, senza arrecare intralcio o disturbo al normale andamento delle attività dei servizi

amministrativi espletati dentro Azienda Zero e deve astenersi dal prendere visione o manomettere o sottrarre documenti, corrispondenza e materiale vari di proprietà di Azienda Zero;

- **il personale dell'Aggiudicatario deve mantenere la riservatezza su fatti o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento di Azienda Zero, delle quali abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio, pena l'allontanamento dal servizio e la segnalazione degli stessi all'Autorità Giudiziaria;**

- il personale dell'Aggiudicatario non deve sottostare ad un'eccessiva rotazione, anche per facilitare una certa riconoscibilità dello stesso da parte dei dipendenti di Azienda Zero;

- il personale dell'Aggiudicatario deve utilizzare i DPI (*Dispositivi di protezione individuale*), in base alle prescrizioni che devono essere contenute nei protocolli igienici e di sicurezza forniti dall'Impresa ai propri dipendenti.

Per lo svolgimento del presente servizio oggetto del contratto d'appalto che si andrà a stipulare a procedura conclusa, l'Aggiudicatario deve far riferimento agli standard di servizio riportati nel presente Capitolato Speciale e nelle relative allegazioni tecniche, oltre che alle indicazioni specifiche fornite da Azienda Zero durante l'esecuzione del contratto, di volta in volta necessarie o reputate opportune.

L'Aggiudicatario dovrà garantire la presenza di un **Referente del Servizio**, con potere decisionale, quale interfaccia con la Committente, Azienda Zero, che si relazionerà esclusivamente con lui nell'ambito dei rapporti contrattuali con l'Aggiudicatario.

Il **Referente del Servizio**, il cui nominativo dovrà essere trasmesso al momento dell'effettivo avvio del servizio, dovrà assicurare la propria reperibilità, telefonica ed eventualmente personale, con modalità e tempistiche definite al momento di avvio del servizio; dovrà altresì attendere alla supervisione e al coordinamento delle attività eseguite dal personale della Ditta Aggiudicataria secondo le direttive impartite dalla stessa Azienda Zero che si dovrà rapportare, come detto, esclusivamente al **Referente del Servizio**.

Il personale dell'Appaltatore non deve ottemperare a ordini relativi al servizio impartiti da persone diverse dal **Referente del Servizio**.

È necessario altresì che l'Aggiudicatario, comunichi ad Azienda Zero, i **nominativi del personale** adibito che garantiranno il servizio previsto dal presente Capitolato; qualsiasi variazione dovesse intervenire nel corso del rapporto contrattuale, verrà comunicata prontamente alla Committente da

parte del **Referente del Servizio**.

Azienda Zero, al fine di garantire il corretto espletamento del servizio da parte dell'Aggiudicatario, provvederà a:

- individuare e comunicare, in fase di avvio del servizio, il nominativo del **Referente Aziendale** che presiede all'esecuzione del contratto d'appalto (*interfaccia*);
- mettere a disposizione tutti gli spazi e i mezzi idonei per l'espletamento delle attività nelle quali si concreta il servizio di pulizie;
- riservarsi il diritto di accedere, tramite propri incaricati, ai locali assegnati all'Appaltatore per controllarne lo stato di manutenzione e pulizia, alla presenza di un incaricato dell'impresa, solo in situazioni d'urgenza. Qualora l'Impresa non ritenesse adeguati gli spazi messi a disposizione da Azienda Zero, dovrà provvedere autonomamente a reperirne altri esterni allo scrivente Ente, senza nulla pretendere dalla stessa Azienda;
- Azienda Zero si ritiene sollevata da ogni responsabilità per i danni diretti ed indiretti che potranno derivare a cose di proprietà dell'Impresa Appaltatrice o dei dipendenti della stessa, in conseguenza di furti e di altri fatti dolosi di terzi, alluvioni o incendi.

L'Aggiudicatario, nel corso del rapporto contrattuale non dovrà intrattenere altri rapporti professionali che possano risultare formalmente o sostanzialmente incompatibili con l'interesse di Azienda Zero in relazione al servizio aggiudicato.

Art. 4 – Durata e rinnovo del contratto

Il rapporto avrà durata di **18 mesi** dalla sottoscrizione del contratto.

In nessun caso il contratto, pena nullità dello stesso, potrà intendersi tacitamente rinnovato oltre il termine di durata. E' facoltà di Azienda Zero richiedere una **proroga** del contratto nelle more della procedura finalizzata ad un nuovo affidamento del servizio.

Art. 5 – Criteri ambientali minimi

Al presente appalto si applicano i criteri ambientali minimi (C.A.M.) previsti dall'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici) determinati specificatamente dal “*Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica Amministrazione*” (PAN GPP) di cui al D.M. 24 maggio 2012, emanato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. L'Appaltatore deve garantire obbligatoriamente il rispetto delle specifiche tecniche di base indicate

nel piano d'azione di cui sopra dichiarandolo in sede di requisiti di qualificazione soggettiva e attraverso specifica dimostrazione nel progetto tecnico offerto.

Art. 6 – Qualità delle prestazioni e verifica di conformità

Le prestazioni erogate nel corso dell'esecuzione del contratto, saranno oggetto di verifica effettuata dal Responsabile dell'esecuzione (D.E.C.), o suo delegato, al fine di accertare la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Art. 7 – Copertura assicurativa

L'Aggiudicatario è obbligato a presentare, prima della stipula del contratto, idonea e specifica **polizza assicurativa, a copertura della responsabilità civile derivante dall'esercizio della propria attività professionale**. La polizza dovrà avere ad oggetto la copertura dei rischi da esecuzione determinati da qualsiasi causa, con beneficiario Azienda Zero, avente durata pari almeno a quella del Contratto d'appalto che verrà sottoscritto con la stessa, stipulata presso primaria compagnia di assicurazione.

L'Aggiudicatario è tenuto ad assicurare il personale alle proprie dipendenze contro gli infortuni, nonché a renderlo edotto riguardo ai rischi ai quali può essere esposto.

E' altresì responsabile per gli eventuali danni, di qualsiasi natura, che i propri dipendenti o collaboratori, nello svolgimento dell'attività del servizio, dovessero arrecare a beni o persone (ad es. dipendenti o utenti di Azienda Zero).

L'Impresa appaltatrice è altresì responsabile di eventuali danni, di qualsiasi natura, che dovessero incorrere ai propri dipendenti nello svolgimento dell'attività del servizio, o per cause ad essa inerenti.

La copertura assicurativa copre tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalle attività oggetto del presente Capitolato e per ogni danno anche se qui non menzionato. L'importo massimale non potrà essere inferiore a €500.000,00 per anno e per sinistro.

L'Aggiudicatario è tenuto a produrre copia della relativa polizza all'atto della stipula del contratto d'appalto, ovvero potrà dimostrare l'esistenza di adeguata copertura assicurativa, già attivata avente le medesime caratteristiche richieste per la polizza sopra indicata. In tal caso, l'Aggiudicatario dovrà produrre un'appendice alla predetta polizza, in cui si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio in oggetto del presente Capitolato, precisando che il massimale non è inferiore a €500.000,00 per anno e per sinistro.

Art. 8 - Obblighi di carattere generale

Obblighi in materia di lavoro

L'Aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Lo stesso è obbligato ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative, retributive e previdenziali non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicabili alle categorie lavorative coinvolte.

Obblighi in materia di salute e di sicurezza

L'Aggiudicatario è responsabile, sia nei confronti di Azienda Zero che di terzi, della tutela della sicurezza e della salute dei propri lavoratori ed è tenuto al rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari sulla sicurezza e sull'igiene del lavoro.

Obblighi di tracciabilità

L'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche.

Nei termini previsti dall'art. 3, comma 7, della succitata L. 136/2010 l'Aggiudicatario dovrà tenere aggiornato il documento di tracciabilità fornito ad Azienda Zero mediante la piattaforma CSAMED.

Il mancato rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari così come disposto dalla L. 136/2010 determina ai sensi dell'art. 1456 del cod. civ. la risoluzione del contratto.

Obblighi derivanti dal codice di comportamento

I collaboratori a qualsiasi titolo dell'Aggiudicatario che svolgeranno servizi a favore di Azienda Zero devono adempiere agli obblighi previsti dal codice relativo al comportamento dei dipendenti pubblici.

La violazione degli obblighi derivanti da detto codice costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 3, D.P.R. 62/2013.

Obblighi derivanti dal protocollo di legalità

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al protocollo di legalità approvato dalla Regione del Veneto con DGRV n. 1036 del 4 agosto 2015 e sottoscritto il 7 settembre 2015 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della giunta regionale: (<http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>).

Obblighi di riservatezza e segretezza

L'Appaltatore si obbliga a mantenere riservate e segrete tutte le informazioni ed i dati relativi alle attività oggetto del contratto, nonché a non divulgarli a terzi senza il preventivo assenso di Azienda Zero. Tale obbligo permane anche dopo la scadenza o l'efficacia per qualsivoglia motivo del contratto sottoscritto con Azienda Zero, ma non riguarda tuttavia i dati che siano o divengano di pubblico dominio, nonché gli atti e i documenti che l'Aggiudicatario fornirà in esecuzione delle prestazioni contrattuali e che verranno divulgati sul sito istituzionale di Azienda Zero. L'obbligo di riservatezza assunto dall'Appaltatore si estende ai propri dipendenti e ai collaboratori di cui si avvarrà nell'esecuzione del contratto. Dovrà impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale e ai propri collaboratori affinché tutti i dati e le informazioni di qualunque genere di cui verrà a conoscenza in conseguenza delle prestazioni eseguite in adempimento agli obblighi previsti in contratto, vengano considerati riservati e come tali trattati.

D'altro canto Azienda Zero s'impegna a garantire la gestione dei dati personali di cui è titolare l'Appaltatore che fossero eventualmente trattati nella presente procedura ai sensi del G.D.P.R., come peraltro evidenziato nell'Informativa ai fornitori di cui all'**allegato A.2.E**.

Art. 9 - Oneri a carico dell'aggiudicatario e clausole sociali

L'impresa aggiudicataria del servizio si obbliga ad applicare per tutta la durata dell'appalto il C.C.N.L. per i lavoratori delle imprese di pulizia anche se scaduto, fino alla sua sostituzione (ed eventuali accordi provinciali e locali). Il suddetto obbligo vincola l'impresa anche se non aderente alle associazioni di categoria firmatarie o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dalle dimensioni dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi e fino al loro rinnovo.

L'impresa avente configurazione giuridico – sociale di cooperativa deve applicare ai soci impiegati nell'appalto condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal C.C.N.L. (ed eventuali accordi provinciali e locali) per i lavoratori delle imprese di pulizia.

Il personale opera sotto l'esclusiva responsabilità dell'appaltatore, anche nei confronti dei terzi. La sorveglianza da parte del Committente non esonera le responsabilità del fornitore per quanto riguarda l'esatto adempimento dell'appalto, né la responsabilità per danni a cose o persone.

L'appaltatore è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

I suddetti obblighi vincolano il contraente anche nel caso che egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. Il Committente, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del lavoro, opera una ritenuta fino al venti per cento dell'importo contrattuale; il relativo importo è versato all'appaltatore solo dopo che lo stesso Ispettorato del lavoro dichiara cessata la situazione di inadempienza.

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. relativo alla prescrizione di **clausole sociali** volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, considerato che l'Aggiudicataria subentra ad un'altra Impresa, a prescindere dalla sua configurazione giuridica (impresa individuale, società commerciale, cooperativa, consorzio) – essa ha l'obbligo di acquisire, entro il limite del fabbisogno richiesto dal presente appalto, nell'ambito delle varie categorie, qualifiche e livelli, il **personale già operante nel precedente appalto** come risultante dall'elenco dell'**allegato A.2.D**.

L'Impresa appaltatrice è tenuta ad adibire al servizio di pulizia **persone adeguatamente informate, formate e addestrate**, in regola con le posizioni previdenziali INPS ed INAIL, munite di libretto sanitario, nonché di buona condotta e adeguata moralità ed in possesso di una conoscenza della lingua italiana tale da potergli consentire la comprensione ed il conseguente regolare svolgimento delle mansioni attribuitegli. L'Aggiudicatario deve inoltre garantire che il proprio personale che esegue le mansioni contrattualmente previste sia periodica mente coinvolto in corsi di formazione per il necessario aggiornamento, così come i nuovi assunti vengano preparati per eseguire al meglio le attività del servizio loro assegnate.

Art. 10 – Sicurezza negli ambienti di lavoro

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, l'Appaltatore è tenuto al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e delle norme vigenti in materia di igiene del lavoro.

La responsabilità assicurativa e i provvedimenti necessari in caso di infortunio sul lavoro di dipendenti dell'Impresa appaltatrice sono a carico dell'Impresa stessa.

L'Appaltatore, tramite il proprio Servizio Prevenzione e Protezione e il proprio Medico Competente, dovrà provvedere:

- alla valutazione di ogni rischio specifico o generico e di ogni altro elemento che possa influire sul servizio oggetto dell'appalto. Azienda Zero resta sollevata da qualsiasi responsabilità al riguardo, sia contrattuale che extracontrattuale;
- ad elaborare un piano di sicurezza per le attività di pulizia che comportano il rischio di caduta (ad esempio la pulizia delle superfici vetrate situate in alto e la pulizia di scale e locali con affluenza continua di operatori e pubblico);
- a dotare i propri operatori di idonei mezzi di protezione individuale e collettiva e ad ottemperare a tutte le indicazioni contenute nella L. 123/2007 e nel D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..
- alla gestione di eventuali infortuni in ambiente di lavoro in cui incorra il proprio personale dipendente e delle relative misure di profilassi post-infortunio che dovessero necessitare.

La gestione dei rischi professionali specifici connessi all'espletamento delle attività proprie, è di esclusiva competenza e responsabilità dell'Appaltatore a cui spetta la fornitura dei D.P.I. (*Dispositivi di protezione individuale*).

In particolare, l'Impresa deve assicurare la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di dispositivi di protezione individuale atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, inoltre deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

Gli operatori dell'Appaltatore che incorrano in infortunio sul lavoro presso Azienda Zero, dopo aver ricevuto le prime cure necessarie e aver avviato la pratica INAIL presso il Pronto Soccorso, dovranno poi rivolgersi al medico competente dell'Impresa per la gestione dell'infortunio, gli eventuali trattamenti profilattici, i controlli sierologici o quanto altro sia necessario.

L'Appaltatore dovrà fornire tutta la documentazione inerente gli adempimenti in materia di sicurezza che verrà richiesta dal Servizio Prevenzione e Protezione di Azienda Zero.

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. il Servizio di Prevenzione e Protezione di Azienda Zero ha redatto il DUVRI (*Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze*) (**Allegato A.5**), dal quale si evince, in riferimento all'art. 26, co. 6, del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., che i costi relativi alla sicurezza derivanti da interferenze, sono pari ad €2.000,00 (non assoggettabili a ribasso d'asta).

Il DUVRI potrà essere integrato/aggiornato, su proposta dell'impresa aggiudicataria da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione e a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo successivamente intervenute, che dovessero incidere sulle modalità realizzative del presente appalto.

L'Aggiudicatario dovrà presentare i documenti e le informazioni che verranno richieste dal Servizio Prevenzione e Protezione di Azienda Zero (es. elenco e recapito del soggetto che ha la qualifica di datore di lavoro, del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, del medico competente, del preposto responsabile dell'esecuzione del contratto del presente appalto; relazione in merito agli eventuali subappaltatori di cui si avvale l'Impresa per l'esecuzione dell'appalto, fatto salvo l'impegno degli stessi a fornire ad Azienda Zero la documentazione e le informazioni richieste dal Servizio Prevenzione e Protezione di Azienda Zero, ecc.).

Art. 11 – Importo massimo a base della procedura

L'importo massimo per il presente affidamento, posto a base della procedura negoziata, è stato calcolato per il periodo di 18 mesi, durata del contratto ed è determinato in complessivi **€200.000,00** oltre ad accessori di legge riferiti all'intero servizio.

Art. 12 – Stipula del contratto

Il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. a seguito della verifica della documentazione richiesta all'Aggiudicatario, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere (*l'una in forma di proposta e l'altra in forma di accettazione*), anche tramite posta elettronica certificata, con perfezionamento alla data della ricezione della PEC contenente la lettera di accettazione che l'Aggiudicatario abbia trasmesso ad Azienda Zero a seguito dell'invio della proposta.

Il contratto è sottoposto ad imposta di bollo solo in caso d'uso ai sensi dell'ALLEGATO A Tariffa parte II art. 24 del DPR 642/1972 in quanto redatto sotto forma di corrispondenza commerciale.

L'Aggiudicatario contraente dovrà presentare i seguenti documenti:

- Garanzia definitiva con le modalità specificate nel presente capitolato speciale;
- Copia della polizza per copertura assicurativa di cui all'art. 7 del presente capitolato speciale;

- (Solo in caso di RTI) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito ad un concorrente raggruppato, qualificato mandatario, risultante da scrittura privata autenticata dalla quale risulti l'indicazione delle prestazioni da affidare ad ognuno dei componenti del raggruppamento.

Al fine della stipula del contratto l'Aggiudicatario dovrà aver compilato il documento per la tracciabilità dei flussi finanziari nella piattaforma telematica CSAMED con le modalità di cui all'art. 6 del Disciplinare.

Art. 13 – Pagamenti

Il corrispettivo per la prestazione del servizio, sulla scorta di quanto aggiudicato a procedura espletata, sarà erogato previa verifica e a validazione del D.E.C. con relativo “visto”, secondo accordi definiti tra le parti al momento dell'avvio del servizio. Tale dettaglio fornito dall'Aggiudicatario e approvato da Azienda Zero rileva ai fini della conseguente accettazione della fattura da parte dello scrivente Ente.

Ai fini del pagamento del corrispettivo contrattuale, l'Aggiudicatario dovrà presentare regolari fatture elettroniche, trimestrali, per tutte le attività di carattere continuativo, e, a consuntivo, per le attività di carattere occasionale, non continuativo.

Le fatture elettroniche prodotte dovranno essere emesse nel rispetto delle specifiche tecniche reperibili nel sito <http://www.fatturapa.gov.it/>.

Azienda Zero non potrà accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea, né potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio della fattura in forma elettronica.

Le fatture dovranno essere intestate ad “Azienda Zero, Passaggio Luigi Gaudenzio n. 1, 35131 Padova” ai sensi della normativa vigente, con le seguenti informazioni obbligatorie e specifiche tecniche (ex D.M. n. 55/2013 sull'elaborazione e trasmissione della fattura stessa):

- Codice Univoco Ufficio: **UF2ZJD**
 - Oggetto del contratto: “*Servizio di pulizie e fornitura di materiale igienico per i locali destinati ad uffici amministrativi di Azienda Zero, sede legale, Passaggio Gaudenzio 1 Padova e altre sedi per la durata di 18 mesi*”. Dovranno inoltre essere specificate le singole attività e relativi importi.
- CIG: **771113778D**

Il pagamento della fattura sarà effettuato a **60 giorni** dalla data di ricevimento della stessa, previa sua verifica formale e sostanziale, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato,

opportunamente comunicato al Committente, del quale l'Aggiudicatario si obbliga a garantire la tracciabilità ai sensi della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda gli interessi moratori troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 231/2002. Si precisa che costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge 136/2010 e ss.mm.ii. il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato a seguito della preventiva verifica della regolarità della situazione previdenziale ed assicurativa dell'Impresa mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

Dal 1° gennaio 2015, al fine di contrastare l'evasione in materia di IVA, è entrato in vigore il cosiddetto meccanismo "Split Payment", ovvero la scissione dei pagamenti tra imponibile ed IVA; pertanto, come previsto dall'art. 1 comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), Azienda Zero, acquirente di beni e servizi, verserà direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto addebitata dall'Appaltatore.

Azienda Zero, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, può sospendere i pagamenti a favore dell'Aggiudicatario cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del contratto (per causa non imputabile ad Azienda Zero), fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali. Trascorsi tre mesi a partire dalla comunicazione di sospensione, qualora l'Aggiudicatario non si sia posto in regola, Azienda Zero potrà dichiarare risolto il contratto.

Resta tuttavia inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Aggiudicatario potrà sospendere il servizio.

Art. 14 – Spese a carico dell'Aggiudicatario del servizio

Tutte le spese, comprese quelle di bollo in caso d'uso, saranno a carico dell'Aggiudicatario contraente del contratto d'appalto.

Art. 15 – Modifiche in corso di esecuzione del contratto

Ogni modifica consensuale delle condizioni e dei termini del Contratto che sarà sottoscritto con l'Aggiudicatario richiede la forma scritta a pena di nullità. L'Aggiudicatario non potrà pertanto introdurre unilateralmente alcuna variazione o modifica al Contratto stipulato all'esito della presente Procedura. Azienda Zero si riserva comunque ai sensi dell'art. 106, comma 2, del D.Lgs.

50/2016 e s.m.i. di modificare in aumento o in diminuzione l'appalto di servizi laddove dovessero insorgere specifiche necessità congruamente motivate in relazione alla convenienza e all'opportunità della scelta amministrativa, quali ad esempio l'aumento dei locali da pulire, nell'ambito di quel processo di ingrandimento dell'Ente di cui si è fatta menzione sopra. Azienda Zero in tale fattispecie darà comunicazione all'Appaltatore con congruo preavviso della modifica in aumento o in diminuzione del contratto, con relativo e proporzionato cambiamento di valore economico del canone da liquidare.

La stessa Azienda Zero può, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., aumentare o diminuire le superfici e/o la frequenza delle attività oggetto del contratto d'appalto e l'Aggiudicatario è tenuto ad eseguirle alle medesime condizioni economiche e normative fino a concorrenza di un quinto del valore economico del medesimo contratto. Oltre questo limite l'Aggiudicatario avrà diritto alla risoluzione del contratto senza titolo al risarcimento dei danni.

Art. 16 – Garanzia definitiva

L'Aggiudicatario dovrà costituire in favore di Azienda Zero, prima della stipula del Contratto d'appalto, una garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi e secondo le prescrizioni dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del Contratto che verrà stipulato e cessa di avere effetto solo dalla data di emissione, da parte dell'Azienda Zero, del certificato di regolare esecuzione contrattuale.

Tale garanzia viene costituita, a scelta dell'appaltatore, sotto forma di cauzione o fideiussione secondo le modalità previste all'art. 93, comma 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Alla garanzia definitiva sono previste le possibili riduzioni di cui al comma 7, del succitato art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. a condizione che vengano prodotte da parte dell'Aggiudicatario le relative certificazioni di qualità che lo consentano.

Art. 17 – Scioperi

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi si rimanda a quanto previsto dalla L. 146/90 e s.m.i. che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi "essenziali" concordati con la Committente, secondo le intese definite dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dai contratti decentrati a livello di Aziende Sanitarie.

L'Impresa dovrà provvedere, tramite avviso scritto e con un anticipo di 3 giorni, a segnalare ad Azienda Zero la data effettiva dello sciopero programmato.

In caso di sciopero del personale dell'Impresa, Azienda Zero opererà sul canone mensile le trattenute per l'importo corrispondente agli spazi non puliti e alle frequenze ridotte, fatti salvi ulteriori addebiti, quale rimborso per eventuali danni subiti o spese sostenute da Azienda Zero per ovviare alle carenze delle prestazioni minime dovute. Il calcolo di dette trattenute sarà effettuato come segue:

– tariffa per mq mensile/30 x numero dei metri quadri non puliti x numero dei giorni in cui non si è svolto il servizio a causa dello sciopero.

Art. 18 – Penali

Nel caso in cui Azienda Zero riscontri inadempienze agli obblighi contrattuali ovvero relativamente alle modalità di gestione definite nel presente capitolato speciale, con particolare riguardo al rispetto delle tempistiche stabilite per l'esecuzione delle prestazioni concordate, la stessa Azienda contesterà per iscritto tali inadempienze e inviterà l'Appaltatore a fornire dettagliate spiegazioni in merito.

In caso di inerzia da parte dell'Appaltatore ovvero quando le spiegazioni fornite dallo stesso non siano considerate adeguate e sufficienti da parte di Azienda Zero, fatta salva ogni altra facoltà, si applicherà una penale pecuniaria di:

un importo variabile tra **€ .200,00** ed **€ .1.000,00**, tenuto conto della gravità dell'inadempimento riscontrato, quale penale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1382 Codice Civile, in caso di inadempienze non gravi delle obbligazioni assunte nell'ambito del contratto e comunque fuori dei casi previsti dall'art. 20 del presente capitolato.

Le penali, diversamente determinate, saranno applicate in ciascuno dei seguenti casi:

- a) mancata esposizione del cartellino di riconoscimento del personale;
- b) pulizie non effettuate secondo le modalità e/o secondo la periodicità/tempistica prevista;
- c) impiego di personale non adeguatamente informato, formato e addestrato;
- d) comportamento non corretto o non consono da parte dei dipendenti dell'Appaltatore;
- e) divisa non conforme o igienicamente non consona all'ambiente;
- f) mancato aggiornamento dell'elenco del personale;
- g) mancata reperibilità del referente del servizio nelle fasce orarie di competenza;
- h) utilizzo di macchine, attrezzature, materiali e prodotti non conformi a quanto indicato nel progetto o mantenuti e/o conservati e/o puliti e/o ricondizionati in modo non conforme a quanto indicato;

i) mancato svolgimento del servizio (in questo caso non verrà riconosciuto neanche il corrispettivo);

l) mancato intervento nei tempi previsti nei casi di attività eccezionali/straordinarie/urgenti.

Qualora si verificassero persistenti e gravi inadempimenti delle prestazioni affidate e comunque dopo l'applicazione delle penali che raggiungano complessivamente il 10% dell'importo contrattuale complessivo, Azienda Zero ha la facoltà di risolvere il contratto, senza obbligo di preavviso o pronuncia giudiziaria e di far eseguire le prestazioni non rese ad altro soggetto, in danno e a spese dell'Aggiudicatario, fatta salva ogni azione per il risarcimento del maggior danno subito, nonché ogni altra azione che l'Azienda Zero ritenga di intraprendere a tutela dei propri interessi e della propria immagine.

L'Aggiudicatario, in ogni ipotesi di risoluzione del Contratto, è comunque tenuto a garantire le prestazioni oggetto dello stesso alle medesime condizioni economiche, sino alla individuazione del nuovo contraente, salvo diverse indicazioni da parte di Azienda Zero.

Tutte le penalità e le spese a carico dell'Aggiudicatario saranno trattenute dai corrispettivi dovuti o, in caso di insufficienza, dalla garanzia definitiva.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto, Azienda Zero ha il diritto di incamerare la garanzia definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio alle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti da parte dell'Aggiudicatario possa dare luogo.

Art. 19 – Recesso

Azienda Zero, ai sensi dell'art. 21 sexies della L. 241/90 e ss. mm. ii., si riserva la facoltà di recedere motivatamente, in qualsiasi momento, dal contratto corrispondendo all'Appaltatore il corrispettivo da determinarsi proporzionalmente alle prestazioni professionali effettivamente svolte fino a quel momento.

La volontà di recesso da parte di Azienda Zero deve essere comunicata a mezzo raccomandata A/R o PEC, con un preavviso di 20 giorni. In tal caso il corrispettivo da liquidare sarà determinato proporzionalmente ai servizi effettivamente espletati.

Art. 20 – Risoluzione del contratto

Azienda Zero, in caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore rispetto agli obblighi contrattuali, potrà assegnare, ai sensi dell'art. 1454 Codice Civile, con comunicazione a mezzo PEC, un termine

per adempiere non inferiore a 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto si intende risolto.

Lo stesso Ente contraente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 del Codice Civile, potrà altresì risolvere il contratto, previa comunicazione, a mezzo PEC, all'Appaltatore del servizio, nei seguenti casi:

- a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali concordate;
- b) trascorsi tre mesi a partire dalla comunicazione di sospensione dei pagamenti da parte di Azienda Zero all'Appaltatore a cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del contratto, qualora l'Appaltatore non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali;
- c) dopo tre inadempienze contestate e per le quali sono state applicate altrettante penali come disciplinate nel presente capitolato speciale;
- d) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico della Ditta Aggiudicataria;
- e) in caso fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentata dall'Aggiudicatario nel corso della procedura;
- f) in caso di violazione del divieto di cessione del contratto;
- g) in caso di subappalto non indicato in sede di offerta dall'aggiudicatario e quindi vietato;
- h) qualora l'Azienda Zero notifichi n. 2 diffide ad adempiere senza che l'Aggiudicatario ottemperi a quanto intimato;
- i) in caso di violazione dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari così come disposto dalla L. 136/2010;
- j) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza;
- k) in ogni altro caso previsto dagli atti di gara e dalla normativa di legge.

La risoluzione del contratto non si estende alle prestazioni già eseguite. Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Ente contraente, Azienda Zero, il diritto di affidare a terzi il servizio, nella parte rimanente di questo, in danno all'Impresa inadempiente.

All'Appaltatore inadempiente sono addebitate le spese sopravvenute all'Azienda Zero rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti d'impresa, fatto salvo il diritto di agire per eventuali maggiori danni subiti. Nel caso di minor spesa nulla spetta all'impresa inadempiente.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al Codice Civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.

Art. 21 – Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni

L'Aggiudicatario, all'atto della stipula del contratto, deve eleggere il proprio domicilio legale al quale verranno dirette tutte le notificazioni inerenti il contratto.

Le comunicazioni tra le parti sono effettuate a mezzo PEC, con specifica degli indirizzi di posta elettronica che verranno comunicati dall'Azienda Zero.

Art. 22 – Controversie e foro competente

Le eventuali controversie tra Azienda Zero e l'Aggiudicatario contraente che non sia stato possibile definire in via conciliativa, sia in fase d'interpretazione, di esecuzione e di risoluzione del contratto, saranno deferite, in via esclusiva, al Foro di Padova.

Art. 23 – Responsabile del procedimento e direttore dell'esecuzione del contratto

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e 5 Legge 241/90 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è la dott.ssa Sandra Zuzzi, dirigente responsabile dell'U.O.C. CRAV di Azienda Zero, mentre il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) è la dott.ssa Giulia Di Chiara, funzionaria dell'U.O.C. Logistica.

Art. 24 – Clausola finale

Per quanto non espressamente previsto e disciplinato nel presente contratto si fa riferimento alle norme vigenti in materia di appalti pubblici, nonché alle norme generali del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

